Pensioni d'oro: l'ufficio di presidenza del Consiglio Regionale taglia del 46%

Data: Invalid Date | Autore: Valentina Dandrea



TRENTO, 20 MAGGIO 2014 - L'ufficio di presidenza del **Consiglio Regionale del Trentino Alto-Adig**e ha approvato il **disegno di legge sui vitalizi**, questione spinosa che va avanti da qualche mese, e che ha visto come ultimo "episodio" il ricorso del Movimento 5 Stelle al Tar, che sarà preso in esame il 12 giugno.

Intanto la nuova legge sui vitalizi degli ex consiglieri regionali prevederà, secondo il disegno apporvato, **che l'età pensionabile sarà alzata a 66 anni con possibilità di anticipo a 60 anni** salvo penalizzazione, con **riduzione del 20% su tutti i vitalizi in essere**e indennità di funzione dell'ufficio di presidenza e della Giunta ridotta. Inoltre gli "anticipi d'oro" **subiranno un taglio tra il 35 e il 40%**, saranno ridotti di un quinto del valore i vitalizi per tutti quelli che li percepiscono e li percepiranno, e ci sarà una ulteriore riduzione del 12% per chi li prenderà a 60 anni.

Se messe in atto queste modifiche consentiranno di **recuperare circa il 46% dell'importo lordo**di quanto erogato dal Consiglio regionale con la precedente normativa.

[MORE]

Diego Moltrer, presidente del Consiglio Regionale, ha spiegato che *"rispetto al costo lordo totale per la Regione di oltre 90 milioni di euro, stimiamo che la riforma ne faccia risparmiare il 46% pari a circa 45 milioni di euro. «Va notato che tale riduzione fa risparmiare dei soldi alla Regione. Chi va con l'assegno pieno a 66 anni prende 2.350 euro netti al mese, chi va con 60 anni avrà circa 2.050 euro al mese. In base all'aspettativa di vita complessiva, secondo i nostri calcoli, la Regione ci guadagna se c'è il taglio dell'assegno dovuto all'anticipo".*

Moltrerha proseguito, sottolinenando i risparmi che proverranno dalla nuova legge, affermando: *"Pensiamo che saranno complessivamente circa il 46% del lordo totale, per un valore di 45 milioni di euro. Più di così non si poteva fare, anche perché i pareri che abbiamo ottenuto ci hanno detto sì di agire sul passato, ma anche di avere un criterio di ragionevolezza nei tagli. Siamo riusciti a fare in fretta anche grazie alla giunta regionale che ci ha facilitato il compito con il suo elaborato".*

Fonte: L'Adige

Valentina D'Andrea

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/pensioni-d-oro-l-ufficio-di-presidenza-del-consiglio-regionale-taglia-del-46-per-cento/65749